

Comune di Treviso

CIVICHE BENEMERENZE

Regolamento per la concessione delle civiche benemerenze

Art. 1

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito delle competenze dello statuto comunale, l'istituzione e la concessione di attestati di benemerenza destinati a premiare persone, enti, società, istituzioni che si siano particolarmente distinti nei diversi campi e attività pubbliche e private.

Art. 2

Il Comune di Treviso addita alla pubblica estimazione e quindi premia l'attività di coloro che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con particolare collaborazione alle attività della pubblica amministrazione, con atti di coraggio e di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo giovato a Treviso, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni.

Art. 3

Le onorificenze del Comune di Treviso per le civiche benemerenze sono costituite dal *"Totila d'oro"*, *"Sigillo della città"*, *"Cittadinanza onoraria"*, *"Riflettore donna"*, *"Orizzonte giovane"*, *"Riconoscimento per meriti speciali al personale della Polizia Locale"* nonché da tutte quelle che sono istituite e disciplinate in conformità del presente regolamento. Possono essere concesse anche alla memoria.

Art. 4

L'onorificenza *"Totila d'oro"* consiste in una medaglia in cui nel lato dritto è incisa la figura di Totila inscritta nella dicitura circolare "Tarvisium Memor" e nel lato rovescio lo stemma del Comune di Treviso sullo sfondo di una torre a tre merli su campi incrociati, il tutto inscritto nella dicitura dantesca circolare "Dove Sile e Cagnan s'accompagna".

È concessa annualmente dal sindaco della città, sentita la conferenza dei capigruppo e accogliendo proposte e suggerimenti del consiglio comunale e dei cittadini, a un personaggio o a un ente o a una società o a un'istituzione che, con la sua attività e con la sua opera, illustra o ha illustrato e onora o ha onorato la città di Treviso.

Art. 5

L'onorificenza *"Sigillo della città"* consiste in una riproduzione dell'antico sigillo della città.

È concessa dal sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo e accogliendo proposte e suggerimenti del consiglio comunale e dei cittadini, ai cittadini trevigiani (per nascita o adozione), che si siano distinti, anche fuori del territorio cittadino, nei campi e per le attività di cui al precedente art. 2.

Art. 6

La "**Cittadinanza onoraria**" consiste in una pergamena che attesta l'iscrizione simbolica tra la popolazione della città di cittadini, anche stranieri, e di enti o istituzioni che si siano particolarmente distinti nei campi e per le attività di cui al precedente art. 2. E' concessa dal sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo, accogliendo anche proposte e suggerimenti del consiglio comunale e dei cittadini.

Art. 7

Il premio "**Riflettore Donna**" è assegnato annualmente, nella ricorrenza dell'8 marzo, a una donna di norma residente in Treviso, quale riconoscimento dell'impegno quotidianamente profuso nell'ambito della realtà quotidiana, nel campo professionale, artistico, sociale e familiare.

Consiste nella consegna di un piatto d'argento, portante incisi il sigillo antico del Comune di Treviso, il titolo di "Riflettore Donna", il nome e cognome della persona insignita, accompagnato da un attestato su carta pergamena.

Il premio è concesso dal sindaco, secondo la proposta della consulta femminile, delle associazioni femminili trevigiane e della commissione pari opportunità comunale.

Art. 8

Il premio "**Orizzonte giovane**" è concesso annualmente dal sindaco della Città di Treviso, sentito il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, accogliendo proposte e suggerimenti del consiglio comunale, della consulta provinciale degli studenti e dei cittadini, a un giovane under 25 che si sia distinto per l'impegno profuso con continuità in attività ritenute meritevoli e la cui opera illustri e onori la città di Treviso e costituisca modello positivo per le nuove generazioni.

Il premio consiste in una targa stemma, accompagnata da un attestato su carta pergamena contenente il nome e il cognome del giovane insignito e le motivazioni per le quali è concessa.

Art. 8 bis

Il "**Riconoscimento per meriti speciali al personale della Polizia Locale**", intitolato alla memoria del comandante della Polizia Locale Andrea Gallo, è concesso annualmente dal sindaco della Città di Treviso, sentita la conferenza dei capigruppo accogliendo le proposte del sindaco, del comandante della Polizia Locale del Comune di Treviso, delle associazioni sindacali e professionali di categoria e dei cittadini a uno o più dipendenti del corpo della Polizia Locale che si siano distinti per meriti speciali nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il riconoscimento consiste in una targa stemma accompagnata da un attestato su carta pergamena contenente nome e cognome del dipendente insignito e le motivazioni per le quali è concesso.

Ai fini istruttori si rinvia a quanto indicato all'allegato A) al presente regolamento "Criteri e modalità di assegnazione del riconoscimento per "meriti speciali" intitolato alla memoria del comandante della Polizia Locale Andrea Gallo, a personale del corpo della Polizia Locale del Comune di Treviso."

Art. 9

Le proposte di concessione di civiche benemerenze devono essere corredate dai necessari rapporti ed elementi informativi. Devono pervenire al servizio di staff del gabinetto del sindaco.

L'esame e l'istruttoria delle istanze o proposte sono di competenza del servizio di staff del gabinetto del sindaco.

Gli atti del procedimento sono riservati.

Art. 10

Il consiglio comunale può eccezionalmente istituire, con formale deliberazione assunta in seduta pubblica, a maggioranza assoluta dei suoi membri, premi particolari o specifici riconoscimenti con modalità da stabilire di volta in volta. L'istruttoria degli atti è svolta dal servizio di staff del gabinetto del sindaco.

Art. 11

Per ogni onorificenza è istituito un registro delle concessioni.

I registri sono conservati nell'ufficio del sindaco e gestiti dal responsabile della segreteria del sindaco. Tutte le onorificenze sono costituite dal relativo simbolo e da un certificato in unico originale, con le motivazioni dell'assegnazione della civica benemeranza, sottoscritto dal sindaco e recante il numero progressivo riportato nel relativo registro delle concessioni.

Art. 12

Tutte le civiche benemerenze sono consegnate dal sindaco unitamente al presidente del consiglio comunale e, per il premio "*Riflettore Donna*", anche con l'assessore alle pari opportunità.

La consegna avviene con cerimonia pubblica, di norma nel Salone dei Trecento o nell'auditorium Santa Caterina, alla presenza del consiglio comunale e delle autorità cittadine.

La partecipazione alla cerimonia di norma è su invito; viene eventualmente aperta al pubblico compatibilmente con la capienza della sala prescelta. Tutte le spese delle cerimonie previste dal presente regolamento sono assunte a carico del bilancio comunale.

Art. 13

Incorre nella perdita della civica benemeranza l'insignito che se ne renda indegno. Il provvedimento di revoca della relativa concessione è adottato dalla giunta comunale, su proposta del sindaco e ratificato dal consiglio comunale.

Art. 14

Tutti gli oneri riguardanti l'attività disciplinata dal presente regolamento rientrano nell'ambito delle spese di pertinenza del servizio cerimoniale e del servizio di staff del gabinetto del sindaco.

Art. 15

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune come previsto dal vigente statuto comunale.

NOTE:

Servizio responsabile: servizio di staff Gabinetto del sindaco

Approvazione / Ultima modifica: deliberazione di consiglio comunale n. 1769 del 26/03/2026